



N. 75 | Dicembre 2008

indipendente

critico

attuale

# Pronto Consumatore

Tariffa Associazioni Senza Fini di Lucro POSTE ITALIANE S.p.a. Spedizione in A.P. D.L.353/2003 (conv. in L.27/02/2004 n.46) art. 1 comma 2, DCB Bolzano Taxe Percue

Mensile d'informazione del Centro Tutela Consumatori Utenti



**Confronto tariffe elettricità**

Pagina 3



**Febbre da outlet**

Pagina 4



**Fondi pensione etici**

Pagina 5



**A Natale regaliamo...**

Pagina 7



 **Casa, bilancio familiare, tessuti**

## Gestione del bilancio familiare

### Situazione finanziaria sotto controllo con il libretto contabile online del CTCU

L'acquisto quotidiano di pane e latte, la frutta e la verdura dal mercato dei contadini, la spesa settimanale al supermercato, il parrucchiere, la bolletta della luce e via spendendo. Far quadrare i conti di casa non è facile, specie in questi tempi di crisi. La soluzione migliore è pianificare e controllare diligentemente entrate e uscite. Una pratica ora semplificata dal nuovo tool gestionale del CTCU.

L'unico modo per non perdere il controllo delle spese è registrarle tutte, dal macchiato preso al bar fino all'affitto mensile. All'elaborazione dei dati raccolti provvede poi il libretto contabile online, un nuovo strumento elaborato dal CTCU per una semplice gestione del budget familiare. I dati vengono annotati sul foglio digitale esattamente come in un quaderno di carta. Dopodiché, con pochi clic di

mouse è possibile calcolare le spese settimanali e mensili, il loro rapporto con le entrate, l'incidenza sulla pianificazione mensile ecc. Facile e veloce, per sapere in ogni momento se abbiamo amministrato bene le nostre finanze, se abbiamo raggiunto gli obiettivi di bilancio prefissati, se possiamo permetterci una vacanza o soddisfare altri desideri. E non è tutto: il computer può selezionare e aggregare i dati in vario modo, calcolando le spese totali della famiglia o dei singoli componenti e perfino quanto costa mantenere il cane o il gatto. I dati sono amministrati dal CTCU in forma anonima, quindi non c'è alcun rischio di violazione della privacy.

Il nuovo progetto del CTCU, sostenuto dagli uffici provinciali per l'Educazione permanente e la Famiglia, punta a migliorare le competenze economiche ed ecologiche dei cittadini, come pure a prevenire i rischi di indebitamento che incombono su molte famiglie. "Ovviamente non è che con il libretto contabile aumentiamo il nostro reddito," commenta il direttore del CTCU Walther Andraeus, "ma almeno possiamo amministrare più agevolmente le finanze di casa e avere sempre sotto controllo la situazione."

### GIOCO A PREMI

#### Manager familiare dell'anno

Siete di quelli che annotano e pianificano meticolosamente ogni spesa? Vi piace scambiare consigli di risparmio con amici e parenti? Allora potreste essere il nostro/la nostra "manager familiare dell'anno"! Il CTCU organizza un concorso per premiare chi meglio amministra le finanze di casa: in palio un premio da 1.500 euro e uno da 500 euro. Info:

[www.contiintasca.centroconsumatori.it](http://www.contiintasca.centroconsumatori.it)



▶▶▶ Pagina 2

# Semplice ed efficace

## Istruzioni per l'uso del libretto contabile online



Il libretto contabile online è gratuito. Per collegarsi basta cliccare su **www.centroconsumatori.it** o **www.contiintasca.centroconsumatori.it**. La registrazione avviene in forma anonima per garantire la massima tutela dei dati personali. Eseguite il login scegliendo un soprannome e una password, dopodiché potrete accedere al vostro libretto contabile da ogni PC. All'inizio di ogni mese compilate il prospetto di previsione economica mensile annotando le fonti di reddito e le spese fisse. Accanto ad ogni voce di spesa si trova un campo vuoto per eventuali capitoli di costo particolari. Nella categoria delle spese fisse rientrano tutti gli esborsi periodici non modificabili a breve (affitto, telefono, internet ecc.), compresi i pagamenti con decorrenza semestrale o annuale (ad es. premi assicurativi).

### Da dove cominciare

Il primo passo è fare una verifica di cassa controllando la vostra liquidità e la situazione del conto corrente. Stilare anche un elenco delle fonti di reddito sulle quali può contare la vostra famiglia (reddito da lavoro dipendente o autonomo, pensione, indennità di disoccupazione ecc.).

Risolti questi preliminari, potete iniziare ad annotare regolarmente le spese fisse e variabili della famiglia.

Tra le prime rientrano ad esempio l'affitto, le polizze assicurative, le bollette di luce e gas, il canone TV, il tesseramento ad associazioni ecc. Si classificano invece come variabili le

spese per generi alimentari, articoli d'igiene personale e detersivi, tempo libero, cultura e istruzione.

Per attuare un'efficace programmazione finanziaria, all'inizio dell'anno dovrete redigere un prospetto delle entrate e delle spese previste. Confrontando i dati così raccolti con quelli dell'anno precedente, potrete ottenere un quadro delle variazioni intervenute nel tempo (aumento di stipendio, aumento dell'affitto ecc.). Probabilmente tutti questi conti non saranno esatti al centesimo, tuttavia è sempre meglio disporre di dati imprecisi, eventualmente correggendoli nel corso dell'anno, piuttosto che non disporre di alcuna informazione. Realizzando questo prospetto previsionale a inizio anno, potete stimare il vostro margine di flessibilità finanziaria nel prossimo futuro, dunque se potrete sostenere acquisti importanti o permettervi certi "lussi" come la vacanza o altro.

Tenere traccia dei flussi di cassa significa poter conoscere in ogni momento e in pochi minuti la propria situazione finanziaria, se ci sono più soldi a inizio o a fine mese ecc.

Il libretto della contabilità familiare mostra in quali momenti dell'anno bisogna stringere la cinghia e quando invece si può contare su un surplus finanziario. Non si tratta però solo di uno strumento di controllo, ma anche di un ausilio per formulare previsioni realistiche sulla possibilità o meno di realizzare determinati obiettivi di spesa e risparmio.

### Scambiarsi informazioni ed esperienze

Gli utenti del libretto contabile online possono accedere a un blog nel quale scambiarsi consigli, critiche ed esperienze. Uno spazio virtuale per condividere informazioni "preziose" su come gestire e risparmiare denaro.

### E ancora...

Nella homepage del libretto contabile non si trovano solo tabelle di calcolo, ma anche informazioni su consumi e risparmio, un calendario delle manifestazioni di interesse consumeristico e file audio da scaricare (podcasting).



Walther Andreas,  
direttore del CTCU

## Occhi aperti, portafoglio chiuso

Chi sono davvero i consumatori e le consumatrici? Il "gruppo target" di un esercito di scaltri esperti di marketing oppure persone che con la loro domanda possono incidere sul mercato? La verità non sta certo nel mezzo, ma piuttosto un po' da entrambe le parti. Forse in negozio il singolo consumatore può ancora fare il bello e il cattivo tempo. Ma per influenzare la produzione delle merci e l'andamento dei prezzi occorre essere in tanti, coalizzarsi a centinaia o meglio ancora a migliaia.

I consumatori avrebbero due strumenti efficacissimi per difendersi: gli occhi e il portafoglio. Quanto più sanno tenere aperti i primi e chiuso il secondo, tanto più esercitano il loro potere e imprimono la rotta al mercato. Affinché questa ricetta funzioni bisogna però far fronte comune, essere in tanti a seguirla.

Fortunatamente si moltiplicano i consumatori attenti ai prezzi, che sanno uscire da un negozio anche senza aver comprato niente o rinunciare a firmare un contratto che non li convince. Il loro intento è riaffermare il principio che "il cliente è re" e utilizzare il proprio potere d'acquisto come strumento regolatore del mercato.

Questo principio si traduce nella volontà quotidiana di accordare la propria preferenza a chi offre beni e servizi che meglio soddisfano in termini di prezzo, qualità e assistenza e, al contrario, di "revocare il mandato" a quei produttori, commercianti e aziende di servizi che credono di poter trattare il consumatore con prepotenza calpestandone sistematicamente i diritti.

Dunque, la consapevolezza prima di tutto. Unita alla capacità di gestire le proprie finanze e pianificare con attenzione le spese. Sono queste le armi a disposizione dei cittadini-consumatori per contrastare l'attacco in forze del mercato e difendere redditi e risparmi. Tuttavia la strada da percorrere è ancora lunga, specie sul piano dell'educazione economica, a cominciare dalle scuole.

Walther Andreas

Informazioni in un clic

**www.contiintasca.centroconsumatori.it**





**Abitare, costruire & energia**

## Elettricità: caccia aperta alla tariffa migliore

Dopo la liberalizzazione scattata nel 2007, il mercato dell'energia elettrica comincia ad aprirsi alla concorrenza. terminate le oscure manovre iniziali dei fornitori, si delineano le prime chiare differenze tariffarie, come conferma anche il confronto del CTCU. Il consiglio è di esaminare attentamente le varie offerte, perché trovando quella giusta si può risparmiare parecchio. Ne abbiamo parlato con il direttore del CTCU Walther Andreas.

**Direttore, pensa che sia giunto il momento di approfittare delle offerte nel campo dell'energia elettrica?**

Certo, i consumatori possono cominciare a vagliare la convenienza delle diverse proposte economiche. La raccomandazione è di non lasciarsi abbagliare dai messaggi pubblicitari, ma di richiedere sempre un'offerta scritta. Questa deve comprendere la scheda di confronto prezzi, che evidenzia la spesa annua presunta per vari livelli di consumo e il possibile margine di risparmio per il consumatore finale.

**In base all'ultimo confronto del CTCU, qual è la tariffa più vantaggiosa per i consumatori altoatesini?**

L'offerta migliore che abbiamo trovato in Alto Adige è quella della società SelTrade, che a fronte di un indice di consumo medio permette di risparmiare fino a 80 euro all'anno.

**Come fare per valutare le diverse offerte commerciali alla ricerca della più conveniente?**

Richiedendo ai vari venditori l'offerta scritta prevista dall'Autorità per l'energia elettrica (AEEG). Si tratta di un documento indispensabile per il raffronto, basato sulle condizioni di riferimento fissate dall'AEEG e indicante la spesa elettrica annua effettiva.

**Quali incombenze si prospettano per chi**

**vuole passare a un nuovo fornitore di elettricità?**

Cambiare il fornitore di energia elettrica è molto più facile che cambiare, ad esempio, compagnia telefonica. Dopo avere richiesto e valutato una nuova offerta economica, qualora si decida di accettarla, basta darne comunicazione scritta alla società proponente. Questa provvederà a formalizzare il recesso del vecchio contratto e ad attuare tutte le procedure per l'attivazione della nuova fornitura.

**Vuol dire che possiamo cambiare venditore ogni volta che ne troviamo uno più vantaggioso?**

Sì, l'operazione è tanto semplice quanto cambiarsi d'abito. Anche i tempi sono favorevoli ai consumatori: per esercitare il diritto di recesso e passare a un nuovo fornitore è necessario un preavviso di 30 giorni al massimo.

**Abitare, costruire & energia**

## Quella lucina che tanto consuma

Se tutte le famiglie tedesche evitassero di lasciare gli elettrodomestici in standby, in Germania si potrebbe chiudere una centrale nucleare. Anche le autorità UE stanno pensando di porre rigidi limiti allo standby. Noi tutti dovremmo invece attivarci fin d'ora abituandoci, letteralmente, a "staccare la spina". La lucina rossa che occhieggia nelle nostre case da tanti apparecchi serve a comandarne a distanza l'accensione/lo spegnimento, accorciando anche il tempo di avvio. Un "lusso" che pesa sulla bolletta per circa 80 euro l'anno. In molti apparecchi, come il televisore o lo stereo, la spia luminosa è sempre visibile. Ma ce ne sono altri che, anche senza darlo a vedere, continuano a "succhiare" corrente finché sono collegati alla rete: la macchina del caffè, il forno elettrico, come pure tutti i caricatori per telefoni cordless, spazzolini da denti ecc., che consumano elettricità anche quando non stanno caricando niente. L'unica soluzione contro questo spreco – contenuto, ma pur sempre assurdo – è scollegare gli apparecchi dalla rete (almeno quelli non utilizzati di continuo), vale a dire non solo spegnere l'interruttore principale, ma proprio staccare la spina dalla presa. Un'alternativa più pratica sono le "ciabatte" multipresa, con un solo interruttore per spegnere più apparecchi in una volta.

Questo semplice accorgimento consente un risparmio non indifferente già nelle case private, figuriamoci negli uffici. Anche sul posto di lavoro impariamo quindi a spegnere PC, fotocopiatrici & co. ogni volta che possiamo, specie la sera prima di andarcene e nei weekend.

### Confronto tariffe per l'energia elettrica

Cliente con potenza impegnata di 3 kW  
Contratto per abitazione di residenza con consumo di 2700 kWh annui

Corrispettivi previsti in offerta al 14/10/08

Società	Denominazione offerta	Spesa annua, imposte incluse (€)	Costo per kWh, imposte incluse (€)
Seltrade Spa	FamigliaPiù	406,49	0,1505
Edison	"EdisonCasa"	421,00	0,1559
ENI	10conte con opzione bioraria (mercato libero)	457,28	0,1694
Azienda Publiservizi Brunico - ASM-Stadwerke Brixen - Azienda Energetica Spa - Enel Servizio Elettrico	Maggior Tutela Tariffa D2	487,80	0,1807

Per il confronto dettagliato si veda [www.centroconsumatori.it](http://www.centroconsumatori.it) (news)

 **Consumo critico**

# Febbre da outlet

**Quelli che in italiano potremmo definire "distretti della moda" attirano la clientela con nomi esotici, pseudo-architetture d'epoca e, soprattutto, prodotti grandi firme a prezzi scontati. I factory outlet sono un fenomeno di successo che neppure l'attuale crisi economica sembra ancora scalfire.**

Secondo un'inchiesta di *Altroconsumo*, a frequentarli non sono tanto gli habitués delle boutique esclusive situate nei centri città. I risultati indicano piuttosto nella famiglia, o perlomeno nella coppia, il target di riferimento, confermando il profilo del cliente tipo tracciato dall'Osservatorio europeo dei factory outlet center: una persona sposata, poco più che quarantenne, con almeno un figlio e un buon grado di istruzione, relativamente ricca, ma attenta al valore dei soldi.

Le occasioni di un buon affare in queste mecche del consumo non mancano di certo, anche se la promessa di "sconti dal 30 al 70%" si applica su capi di fine serie, avanzi di vecchie collezioni, campionari e perfino seconde scelte. Tuttavia gli outlet facilitano gli acquisti impulsivi: **chi ci entra spende in media 276 euro, di cui ben 111 euro per acquisti non previsti.** Senza contare le spese di carburante e autostrada per raggiungerli (il 98% dei clienti vi si reca in auto) e quelle per le consumazioni nei bar, fast food o ristoranti che si trovano all'interno.

## Consigli anti-bidone

Come evitare fregature e abbagli nelle oasi del saldo permanente.

- **Sirene ingannevoli.** Non fatevi incantare dalle "colonne sonore" che annunciano in continuazione sconti e ribassi imbattibili. Si tratta di sirene che spingono ad acquisti emotivi, dei quali potreste pentirvi e dimenticare poi nell'armadio.
- **Occasioni in città.** Le occasioni si trovano anche in città, dove proliferano empori e spacci che praticano gli stessi sconti. Ricordate che benzina e pedaggio autostradale, oltre all'eventuale pasto fuori casa, incidono sulla spesa complessiva.
- **Ultima spiaggia.** Il vero affare nei factory outlet lo fanno le case di moda, le quali mettono in vendita i capi di vecchie collezioni che altrimenti resterebbero a ingombrare i loro magazzini.
- **Confronti impossibili.** È impossibile verificare se i prezzi delle vecchie collezioni sono convenienti rispetto a quello d'origine o a quello praticato da altri punti vendita. Talvolta il prezzo d'origine non è neppure indicato. Quindi lasciate perdere gli sconti iperbolici indicati sul cartellino e valutate piuttosto il rapporto qualità-prezzo della merce che avete adocchiato.

- **Difetti nascosti.** Vestiti e accessori in vendita negli outlet hanno spesso qualche imperfezione che potrebbe aggravarsi dopo averli indossati la prima volta. Se il difetto salta fuori dopo l'acquisto, potete chiedere al negoziante – entro 60 giorni e dietro esibizione dello scontrino – il rimborso dell'importo pagato o una riduzione del prez-

zo... anche se ritornare fin lì costa caro.

- **Prima una prova.** Provate sempre l'articolo scelto e ricordate che la possibilità di cambiare la merce acquistata è a discrezione del punto vendita. Quindi informatevi prima dell'acquisto.

*(Risultati completi dell'inchiesta su Altroconsumo, n. 216, giugno 2008)*

 **Consumo critico**


## Più caro il packaging del contenuto

**Chi compra cibo e bevande sfuse può risparmiare fino al 60% sul prezzo della spesa. Lo sostiene Coldiretti, che spezza una lancia a favore degli alimenti locali non confezionati e di chi li vende. L'associazione presenta anche una serie di dati che dovrebbero indurci a riflettere.**

Solo di materiali d'imballaggio, i consumatori in Italia producono ogni anno oltre 12 milioni di rifiuti. Il 40% di ciò che finisce nella pattumiera è costituito da scatole, bottiglie, lattine, cartone e plastica in cui sono racchiusi i prodotti della spesa, due terzi dei quali sono prodotti agroalimentari. Dal 2000 ad oggi, la quantità totale degli imballaggi è aumentata del 9% (pari a un milione di tonnellate). Tra le cause di questa spirale vi sono le strategie di marketing, che attraverso le confezioni cercano di accaparrarsi nuovi clienti, e la riduzione dei formati per adeguarsi alle esigenze di singles e famiglie sempre meno numerose. Oltre ai costi ambientali, che comunque ricadono sui cittadini, l'eccesso di imballaggi incide anche sul prezzo finale dei prodotti, sia in quanto componente di costo sia perché aumenta il

peso da trasportare. E così paradossalmente va a finire che la confezione costa più del contenuto. Coldiretti porta due esempi concreti: la passata di pomodoro in bottiglia e i fagioli in scatola. Nel primo caso il prodotto incide sul prezzo finale solo per il 10%, nel secondo per il 18,5%, mentre il resto è composto da costi di imballaggio, trasporto, distribuzione, pubblicità ecc. Secondo Coldiretti, la via d'uscita consiste in comportamenti di consumo più consapevoli, ossia nel prediligere i mercati ma anche i negozi che vendono prodotti sfusi (pasta, riso, detersivi, cosmetici ecc.). Sarebbe inoltre opportuno rispolverare vecchie abitudini, ricominciando a fare in casa la pasta, gli gnocchi, i dolci ecc., anziché comprarli già belli e pronti. È vero che per procurarsi cibi genuini o fatti in casa serve più tempo, ma sicuramente si tratta di tempo ben speso.

Al tema degli imballaggi inutili è dedicato anche "No Pack", un concorso fotografico lanciato da Legambiente e aperto a tutti i consumatori fino al 15 dicembre ([www.legambiente.eu](http://www.legambiente.eu)).

 **Assicurazione & previdenza**

# Fondi pensione nel segno dell'etica

**Il 31 ottobre scorso, in coincidenza con la giornata mondiale del risparmio, si è tenuto a Trento il convegno *Tempo di investimenti etici nella previdenza integrativa. Valore aggiunto dei mercati regionali e del territorio, organizzato dal Centro Ricerca e Tutela Consumatori e Utenti di Trento, dal Centro Tutela Consumatori Utenti di Bolzano, dall'Università di Trento - Facoltà di Giurisprudenza e da Nepim, network di regioni europee per la promozione del consumo sostenibile.***

Nell'occasione sono intervenuti rappresentanti internazionali delle istituzioni, dell'economia e del mondo associativo, confrontandosi su esperienze concrete e problemi ancora aperti nella finanza etica. Al centro della discussione gli investimenti nel segno della sostenibilità e della responsabilità sociale quale risposta alla crisi che sta travolgendo l'attuale sistema economico-finanziario e al conseguente crollo di fiducia dei risparmiatori verso operatori e controllori inaffidabili. Anche la finanza etica, tuttavia, patisce ancora pesanti deficit in termini di trasparenza e di controlli indipendenti, come si evince dai seguenti passaggi tratti dai principali interventi.

Gli atti del convegno in versione integrale sono disponibili su [www.centroconsumatori.tn.it](http://www.centroconsumatori.tn.it)

## Che cosa finanziano i fondi etici?

Rob Lake è responsabile della APG, società olandese che amministra fondi pensione per 200 miliardi di euro. Nella sua relazione ha presentato alcuni esempi di soluzioni finanziarie sostenibili: dai fondi che finanziano aziende specializzate in tecnologie pulite (fonti rinnovabili e relative tecnologie, specie eolico onshore e biomassa) ai vari investimenti in energie rinnovabili inseriti in fondi infrastrutturali più ampi. Dal commercio del carbonio nel Sistema Europeo di scambio delle quote di emissioni, agli investimenti in progetti per la riduzione della CO2. E ancora investimenti in progetti per le energie rinnovabili, inclusi bioetanolo ed energia idroelettrica, nei mercati emergenti quali Cina, India e Thailandia. Infine il microcredito nei paesi in via di sviluppo e gli investimenti in istituti di microfinanza.

## Garanzia di eticità, un traguardo ancora lontano

Carlo Biasior, dottorando di ricerca di Diritto privato europeo all'Università di Ferrara e consulente del CRTCU trentino per l'applicazione di criteri etici nei fondi previdenziali integrativi, ha presentato uno studio che mette a confronto otto fondi italiani di categoria valutandone la qualità in termini di eticità e trasparenza.

I risultati della ricerca delineano uno scenario poco confortante. La distanza fra la trasparenza attesa dai consumatori e la realtà delle procedure di scelta e di controllo è ancora troppa:

- nessun fondo analizzato pubblica online o nei prospetti informativi l'elenco dei titoli in portafoglio;
- non viene pubblicato l'elenco dei titoli delle aziende escluse con indicazione del perché;
- nessun fondo aderisce direttamente alle Linee Guida sulla Trasparenza (LGT);
- nessun fondo attua forme di azionariato attivo;
- la valutazione di eticità e affidabilità delle aziende finanziate o del titolo incluso (rating etico/benchmark etici) è effettuata solo da società specializzate;
- mancano i controlli da parte di terzi sull'eticità dichiarata/certificata di aziende e titoli.

Queste criticità potrebbero essere risolte aumentando la concorrenza. Una migliore comparabilità dei fondi etici aumenterebbe automaticamente anche il grado di affidabilità del gestore. Se la finanza etica vuole conquistarsi la fiducia dei consumatori e attivare compor-

tamenti virtuosi, deve assolutamente dotarsi di criteri di selezione e di controllo improntati alla più totale serietà e trasparenza.

## Alto potenziale... di mistificazione

Volkmar Lübke, membro del comitato indipendente di investitori del fondo germanico Ökoworld Ökovision Classic, ha messo in guardia sul "potenziale ingannevole" insito in tanti prodotti sedicenti "etici", auspicando chiari vincoli anche nella loro denominazione e precisi obblighi di informazione in capo agli offerenti.

## Necessità di maggiori controlli e indipendenza dei "controllori"

Secondo Walther Andreus, direttore del CTCU di Bolzano, la giornata mondiale del risparmio andrebbe abolita fin quando non si applichino regole ferree per il controllo dei mercati finanziari e la tutela dei risparmiatori e non si introduca l'imposta sulle speculazioni e le rendite finanziarie ("Tobin Tax"). I movimenti di capitale devono essere monitorati a livello comunitario e le odierne agenzie di rating sostituite da organi europei indipendenti. "Sostenibilità" ed "eticità" sono ormai termini di cui si ammantano molte aziende, spesso per darsi una parvenza ecologista malgrado trascurino anche i più elementari principi etici, ambientali e sociali. Per una gestione sostenibile dei propri risparmi occorre perciò fare molta attenzione a dove si investono, tanto più che i "criteri di valutazione etica" delle imprese mostrano ancora seri limiti di oggettività e di chiarezza.

Informazioni in un clic

[www.centroconsumatori.it](http://www.centroconsumatori.it)



**Le associazioni partner del CTCU**

**KVW – Katholischer  
Verband der Werktätigen**

**KVW**

Con i suoi 46.000 iscritti, il KVW è la più grande associazione di promozione sociale dell'Alto Adige, fondata 60 anni fa. L'attività a livello provinciale è organizzata in sei distretti, con 266 gruppi locali in cui operano

2000 volontari. I 100 dipendenti stipendiati svolgono attività varie nel patronato KVW/ACLI, nei centri per l'educazione permanente, nei servizi di assistenza agli anziani e ad altri gruppi socialmente svantaggiati.

**KVW Direzione provinciale  
Piazza Parrocchia 31 – 39100 Bolzano  
Tel. 0471 300213  
[www.kvw.org](http://www.kvw.org)**

# Il giroscopio

## Brevi dal mondo dei consumatori



### “Immigrati” illegali, ma col pedigree

La LAV torna a denunciare l'importazione di cuccioli di cani e gatti dai Paesi dell'Est: animali troppo giovani, malati, senza vaccinazione, spesso in fin di vita o già morti. Il timore è che sotto Natale questo traffico clandestino aumenti. L'organizzazione animalista invita a non sostenere le bande di venditori senza scrupoli attraverso l'acquisto dei loro animali e a firmare la petizione contro questo commercio vergognoso: [www.lav.it](http://www.lav.it)

### Menu natalizio a base di prodotti tipici

Chi si nutre male ingrassa e si ammala. I nuovi obesi costano in cure 23 miliardi di euro l'anno, pari al 7% della spesa sanitaria europea. Gli allarmanti dati presentati da Coldiretti impongono una presa di distanza dal modello alimentare del fast food e un ritorno alla buona e sana cucina mediterranea. Frutta, verdura, olio d'oliva, pane, pasta e vino di qualità sono gli ingredienti per mantenersi in salute e invecchiare bene. Provare per credere, cominciando dal menu di Natale!

## Il giroscopio · Il giroscopio ·

### € Via le banche dalle scuole

“Conoscere la Borsa divertendosi”, è la formula di un gioco a premi promosso da un importante istituto bancario altoatesino e rivolto agli alunni delle scuole superiori. Il CTCU critica l'iniziativa, giudicandola un invito ad abbracciare quel modello economico-finanziario che tanti disastri sta producendo in questi mesi. Anziché permettere l'“iniziazione” dei giovani alla speculazione finanziaria e al gioco d'azzardo, la scuola dovrebbe piuttosto educarli a un corretto rapporto con il denaro e a una gestione responsabile del risparmio, informandoli adeguatamente sui guasti di un certo tipo di liberismo economico.

### 🔍 NEPIM, una rete per il consumo sostenibile

Lo scorso novembre a Trento è nata NEPIM, rete di regioni europee impegnate nella promozione del consumo sostenibile. Vi aderiscono associazioni dei consumatori di Alsazia, Catalogna, Repubblica Ceca, Austria, Nordreno-Vestfalia, Saarland, Belgio orientale, Toscana, Umbria e Trentino Alto Adige.

### 🔍 Pietre per l'edilizia senza lavoro minorile

L'associazione tedesca Xertifix certifica le pietre da pavimentazione prodotte in modo sostenibile. In particolare combatte lo sfruttamento del lavoro minorile nelle cave dell'India. Le aziende insignite del marchio “Xertifix” pagano una tassa per il suo utilizzo, con la quale viene finanziata l'organizzazione umanitaria Misereor che promuove il miglioramento delle condizioni di lavoro nelle cave asiatiche. Consumatori privati ed enti pubblici che acquistano pietra da pavimentazione da oltreoceano dovrebbero perlomeno scegliere i prodotti con questo marchio. [www.xertifix.de](http://www.xertifix.de)

## Il sito del mese



[www.finanzasostenibile.it](http://www.finanzasostenibile.it)

Sito ufficiale del Forum per la Finanza Sostenibile, associazione senza scopo di lucro che promuove la cultura della responsabilità sociale nella pratica degli investimenti finanziari in Italia.

giroscopio · Il giroscopio · Il giroscopio · Il giroscopio · Il giroscopio · Il giroscopio

### ✓ No all'aumento del canone Telecom

Le maggiori associazioni dei consumatori hanno promosso una petizione online che chiede di ritirare l'aumento del canone Telecom, ridurre le tariffe di "terminazione nella telefonia mobile" ed evitare qualunque decisione che possa pregiudicare le scelte sugli assetti proprietari della rete telefonica di nuova generazione. Chi vuole, può sottoscrivere la petizione su [www.centroconsumatori.it](http://www.centroconsumatori.it)

### € Sicurezza dei depositi bancari

Tutte le banche italiane aderiscono al Fondo interbancario di tutela dei depositi, che garantisce a ciascun correntista un rimborso massimo non inferiore a 103.291,38 euro. Entro i primi tre mesi dall'inizio della liquidazione coatta della banca (prorogabili fino a nove mesi nei casi stabiliti dalla Banca d'Italia) sono rimborsati 20.000 euro. Il resto dipende dalle modalità di liquidazione e può farsi attendere a lungo. Nel sito del CTCU (sezione "F.A.Q.") si trovano le domande più frequenti poste in queste settimane dai risparmiatori.

### 🍴 Scandalo del formaggio

Lo scandalo del formaggio partito da Cremona si sta delineando in tutta la sua gravità. Gli accertamenti hanno riscontrato il riciclo e la reimmissione sul mercato di 11.000 tonnellate di formaggio avariato, contenente vermi, escrementi di topo, residui di colore e plastica delle etichette. Il consiglio è di evitare l'acquisto di mozzarelle, sottilette, formaggi spalmabili e gorgonzola prodotti dalle grandi aziende.

### 🏠 Crisi finanziaria e polizze vita

Le polizze vita unit-linked e index-linked sono prodotti a contenuto speculativo-finanziario e quindi risentono pesantemente dell'attuale crisi dei mercati. Chi possiede queste polizze dovrebbe chiedere raggugli alla compagnia assicuratrice o alla banca competente, preferibilmente inviando una richiesta scritta di informazioni (lettera tipo su [www.centroconsumatori.it](http://www.centroconsumatori.it), "Assicurazioni e previdenza").

### 📖 Il libro consigliato

## Tutti pazzi per il marchio?

Tema di questo brillante volume è il branding, fenomeno che invade ormai qualunque spazio della nostra vita quotidiana. Ognuno di noi è martellato ogni giorno da migliaia di marchi commerciali che influiscono su emozioni, stili di vita e cultura. L'obiettivo delle aziende è uno solo: il cliente deve perdere la capacità di pensare criticamente, agire d'impulso, innamorarsi di un marchio fino a ignorarne il prezzo. Per questo oggi molti brand hanno un odore, un gusto, un suono... Tutto si può marchiare, non solo beni e servizi, ma addirittura l'immagine delle guerre e delle calamità naturali. Resta fortunatamente aperta la domanda: questa manipolazione emotiva riuscirà ad avere definitivamente la meglio sulla ragione dei consumatori?

**Conley, Lucas**

**Sindrome ossessiva da brand.**

**L'illusione del business e il business dell'illusione**

**182 pp., Nuovi Mondi Edizioni, 2008**

**ISBN: 88890915628**

Informazioni in un clic

[www.centroconsumatori.it](http://www.centroconsumatori.it)



Colophon

**Editore:** Centro Tutela Consumatori Utenti

Via Dodiciville 2, Bolzano

Tel. +39 0471 975597 - Fax +39 0471 979914

[info@centroconsumatori.it](mailto:info@centroconsumatori.it) - [www.centroconsumatori.it](http://www.centroconsumatori.it)

**Registrazione:** Tribunale di Bolzano, n. 7/95 del 27.02.1995

**Direttore responsabile:** Walther Andreas

**Redazione:** Michela Caracristi, Evi Keifl, Anita Rossi

**Coordinamento e grafica:** ma.ma promotion

**Foto:** ma.ma promotion, Pixelio, archivio Centro Tutela

Consumatori Utenti

Pubblicazione o duplicazione solo con citazione della fonte.

**Stampa:** Fotolito Varesco, Ora



Promosso dalla Provincia Autonoma di Bolzano-Alto Adige ai sensi della LP n. 15/1992 per la promozione della tutela dei consumatori in Alto Adige.

**Informativa ai sensi del codice in materia di protezione dei dati personali** (D.Lgs. n. 196/2003): I dati personali sono stati ricavati da banche dati accessibili al pubblico o dal registro soci e vengono utilizzati esclusivamente in relazione alla spedizione del "Pronto Consumatore" e di eventuali allegati. Sul "Pronto Consumatore", gratuito e senza contenuti pubblicitari, il Centro Tutela Consumatori Utenti diffonde mensilmente informazioni per i consumatori e le consumatrici dell'Alto Adige. Titolare del trattamento dei dati è il Centro Tutela Consumatori Utenti. Potete richiedere in qualsiasi momento la cancellazione, l'aggiornamento e la rettifica dei dati che vi riguardano oppure prendere visione dei dati stessi, contattando il Centro Tutela Consumatori Utenti, via Dodiciville 2, 39100 - BOLZANO - [info@centroconsumatori.it](mailto:info@centroconsumatori.it). Tel. 0471 975597, Fax 0471 979914.

### A Natale regaliamo...

- ... prodotti del commercio equo e solidale, perché portano dignità a chi li riceve e a chi li produce, rispettano l'uomo e l'ambiente, esprimono solidarietà verso altre culture.
- ... prodotti artigianali e artistici realizzati da persone disabili nei laboratori protetti. Un gesto di sensibilità e di apprezzamento per il lavoro di individui ancora spesso discriminati e di chi li assiste (indirizzi e cataloghi sui siti delle Comunità comprensoriali).
- ... un'adozione a distanza.
- ... un contributo a un'associazione per i diritti umani, i diritti animali o la difesa dell'ambiente.
- ... un cane o un gatto preso alla "Sill", anziché comprato in negozio.
- ... un quarto d'ora della nostra attività professionale per una nobile causa o per un conoscente in difficoltà.
- ... una visita a persone anziane, sole, malate o che semplicemente non vediamo da un po'.
- ... un abbonamento a una rivista o un quotidiano a rischio chiusura per i paventati tagli all'editoria.
- ...

giroscopio · Il giroscopio · Il giroscopio · Il giroscopio · Il giroscopio · Il giroscopio

## **V** Centro Tutela Consumatori Utenti – La voce dei consumatori

Via Dodiciville, 2 · I-39100 Bolzano  
 Tel. 0471-97 55 97 · Fax 0471-97 99 14  
 info@centroconsumatori.it  
 Orari: lun-ven 9-12, lun-gio 14-17  
 Filiali (in collaborazione con Comuni e Comunità Comprensoriali):  
 Merano, Silandro, Bressanone, Chiusa, Vipiteno, Brunico, Picolin, Lana (indirizzi e numeri di telefono vedi sito, sezione filiali)  
 Associazione partner: CRTCU – Trento  
 www.centroconsumatori.tn.it

### Chi siamo?

Come associazione indipendente e di pubblica utilità offriamo un servizio di informazione, consulenza ed assistenza in materia di consumi. Aiutiamo i consumatori a far valere i loro diritti nei confronti di operatori privati e pubblici.

Rappresentiamo gli interessi di tutti i consumatori. Ci impegniamo per tutelare pubblicamente in modo efficiente gli interessi economici e la salute dei consumatori nei confronti di politica, amministrazione ed economia. Creiamo trasparenza nei mercati, e ci impegniamo affinché migliori la qualità della vita nel nostro Paese.

### Cosa offriamo?

Il CTCU è un'associazione di consumatori riconosciuta a livello nazionale ai sensi del Codice del Consumo (D.lgs. 206/2005). Grazie a sovvenzioni pubbliche possiamo offrire gratuitamente informazioni e consulenza generale. Per le consulenze specialistiche viene richiesto un contributo associativo/spese. Erogazioni liberali a favore del CTCU possono essere detratte dall'imposta sul reddito (19% di max. 2.065,83 €/anno).



### Informazioni

- ▶ sito: [www.verbraucherzentrale.it](http://www.verbraucherzentrale.it)
- ▶ pubblicazioni: *konsuma* – collana di guide pratiche
- ▶ schede informative – info in breve
- ▶ Pronto Consumatore – bollettino mensile (anche online)
- ▶ biblioteca, infoteca – trovate online l'elenco dei materiali disponibili
- ▶ Spiaprezzi – guida online alle occasioni d'acquisto
- ▶ Check-up assicurativo & RC-auto – determinazione del profilo assicurativo individuale
- ▶ Sportello mobile del consumatore (vedi calendario)
- ▶ Puntopiù: I vostri diritti in onda (RAI Bolzano)



### Consulenza

**consulenza generale:**

lun-ven 9-12, lun-gio 14-17

**consulenze specialistiche** (su appuntamento)  
**diritto del consumatore** (contratti d'acquisto, d'opera e di servizio, garanzie, liberi professionisti, tutela della privacy, accesso alla giustizia, etc.)

**telecomunicazioni**

**servizi finanziari**

**assicurazione e previdenza**

**questioni condominiali**

**abitare e costruire:** consulenza giuridica

lun + mer 10-12,30, Tel. 0471-30 38 63,

consulenza tecnica: mar 9-12 + 14-17

(Tel. 0471-30 14 30)

**alimentazione:** mer 10-12 + 14-17, gio 9-11

**elettrodomestici/consumo critico:**

lun+mar 10-12 16-18, Tel. 0471-94 14 65

conciliazioni

**infoconsum:** punto informativo-didattico:

lun-mar 10-12 16-18, Tel. 0471-94 14 65

**Centro Europeo dei Consumatori**  
 questioni consumeristiche transfrontaliere:  
 lun-ven 8-16 via Brennero 3, Bolzano



### Il "5 per mille" a sostegno delle battaglie del CTCU

I contribuenti, accanto alla destinazione dell'8 per mille, possono destinare anche il 5 per mille dell'IRPEF a favore di **organizzazioni di promozione sociale**, fra le quali rientra anche il CTCU. L'importo rappresenta una quota dell'imposta: basta apporre la propria firma sulla dichiarazione dei redditi, indicando nell'apposita casella il codice fiscale del CTCU: 94047520211.



### Formazione

Infoconsum, "incontri del venerdì", mediateca, conferenze, visite di scolaresche



### e ancora

test, conciliazioni, noleggio apparecchi (misurazione consumi elettrici, rilevatore di elettromog), accompagnamento per l'acquisto di auto nuove ed usate. Servizi settore edilizia: comparazione offerte di artigiani, controllo contratti, consulenza sulle agevolazioni per riqualificazione energetica, analisi/consulenza fabbisogno energetico, determinazione classe energetica CasaClima, consulenza risparmio energetico, consulenza e analisi muffe/umidità, accompagnamento acquisto immobile, sopralluogo costruzione, indagine termografica edifici, misurazione tenuta d'aria, misurazione isolamento acustico, diagramma soleggiamento. Info e costi vedi sito.

## Appuntamenti

**Ve, 05/12:** "Bis zu 5.000 Euro jährlich sparen, aber wie?"

Party del risparmio con Hans Schölzhorn presso infoconsum, via Brennero 3, Bolzano. Inizio ore 15.00 - fine ore 16.30.

**Ve, 12/12:** "Das Fitnesprogramm fürs Haus" con Christine Romen - presso Cedocs/Bolzano, Corso Libertà 15.

Inizio ore 15.00 - fine ore 16.30.

**Me, 14/01:** La gestione del budget e del bilancio familiare - con dott. Fernando Armellini e dott. Paolo Guerriero.

Ore 20.00 - Sala Centro Oberhauser Terlano



## **V** Sportello Mobile



### Dicembre

<b>Do 04.</b>	h 09-12 Bolzano, p.te Talvera h 9.30-11.30 Lana, Ansitz Rosengarten
<b>Fr 05.</b>	h 15-17 Merano, p.zza del Grano
<b>Di 09.</b>	h 09-12 Bolzano, p.zza Mazzini h 15-17 Naturno, p.zza Burgraviato
<b>Do 11.</b>	h 9.30-11.30 Ora, p.zza Principale
<b>Fr 12.</b>	h 9.30-11.30 Chiusa, p.zza Tinne
<b>Do 18.</b>	h 09-12 Bolzano, p.zza Don Bosco
<b>Fr 19.</b>	h 9.30-11.30 Egna, p.zza Principale

### Gennaio

<b>Do 08.</b>	h 09-12 Bolzano, p.te Talvera h 9.30-11.30 Lana, Ansitz Rosengarten
<b>Fr 09.</b>	h 15-17 Merano, p.zza del Grano h 09-12 Bolzano, p.zza Mazzini
<b>Di 13.</b>	h 15-17 Naturno, p.zza Burgraviato

Informazioni 24 ore su 24:

[www.centroconsumatori.it](http://www.centroconsumatori.it)

- ▶ Le nostre risposte alle Vostre domande frequenti- FAQ
- ▶ Check-Up assicurativo
- ▶ Calcolatore sinistri bonus-malus
- ▶ Phonerate: calcolatore tariffe per fisso, mobile ed internet
- ▶ Raccolta lettere tipo
- ▶ Calcolatore conti correnti
- ▶ Confronti e comparazioni: mutui, conti bancari, energia elettrica, gas
- ▶ Tutte le info attuali del CTCU

